



# Giochi di volume

Una villa alterna spazi protetti da legno e cemento armato ad aperture vetrate verso la strada e il cortile interno

In una zona urbana poco distante dal centro di Pieve di Cento in provincia di Bologna, lo studio fiorentino Giraldi Associati ha recentemente realizzato una residenza unifamiliare, proprietà di una nota stilista nel settore della moda. Il contesto, caratterizzato da una bassa densità edilizia, con un tessuto abitativo costituito da villette e piccoli complessi residenziali, ha spinto gli architetti alla realizzazione di un edificio con caratteristiche formali decisamente differenti e con l'impiego di materiali in grado di trasmettere alla vista delle quattro facciate, vere e proprie "sensazioni tattili". «La casa, rispetto al contesto, ha forme semplici e pulite, ed è caratterizzata da un'alternanza di volumi che rendono parzialmente leggibile dall'esterno la funzione dei diversi ambienti, che trovano espressione in quattro viste differenti che parlano lo stesso linguaggio materico e volumetrico», spiegano gli architetti. Il cemento a vista è decisamente il tema dominante del progetto: investe un'intera facciata e parte delle altre tre, alternandosi a grandi superfici vetrate, a brise soleil, a superfici e travi in legno

e a tende in tessuto riflettente. Una delle caratteristiche è proprio quella di aver creato un involucro a doppia pelle, con pareti interne ed esterne rifinite in cemento faccia a vista. Per raggiungere questo obiettivo, «Nel rispetto delle richieste energetiche previste dalla normativa, è stato infatti studiato un doppio involucro, dove uno dei due setti assume funzione strutturale e l'altro di rivestimento o finitura interna ed esterna, con l'interposizione di un isolamento termico di 10 centimetri». Nella realizzazione delle facciate esterne sono stati impiegati anche altri materiali, tra cui legno lamellare per le travi che determinano lo spazio del patio esterno, lastre lamellari in corten per il rivestimento di una parete ventilata a est e doghe in legno (di tre essenze alternate – teak, toulipè e iroko – e di differente spessore e dimensione) disposte orizzontalmente per la parete ventilata del prospetto sud. A questo aspetto esterno così dinamico, dal punto di vista formale e materico, corrisponde un altrettanto spazio interno suddiviso su due livelli. Al piano terra si trova il grande living da cui si

# VILLA SANTI

**Luogo:** Pieve di Cento (Bologna)

**Committente:** privato

**Progetto architettonico:** Fulvio Girardi, Diego Lucesole, Federica Sordi e Daniela Girelli dello Giraldi Associati Architetti di Firenze

**Direzione lavori:** Alessandro Dalu, Pier Paolo Carta, Francesco Marzocca

**General contractor:** Tecton

**Superficie costruita:** 230 metri quadrati, con giardino di 400 metri quadrati

## serramenti

**Finestre:** in alluminio, modello AWS 65 (finestre e portefinestre), modello FW 50+ (facciata), modello ASS 70 FD (impacchettabili), modello ASS 50 (scorrevoli) e modello ADS 65HD (porte) di Schüco

**Porte interne:** rasomuro di Lualdi e Rimadesio

**Sistemi oscuranti:** tende avvolgibili di Dalex

Il cemento a vista è il tema dominante del progetto: investe un'intera facciata e parte delle altre tre



A sud e ad ovest l'abitazione si apre su un giardino interno dal quale, attraverso le vetrate, si leggono gli interni

## PROGETTI

Tutte le finestre sono in alluminio a taglio termico e dotate di vetri con rivestimento basso emissivo



L'oscuramento delle facciate vetrate è assicurato da tende in tessuto riflettente



Al piano superiore, un salotto con grandi vetrate si affaccia su una terrazza esterna





Al piano terra si trova un grande living da cui si accede alla zona pranzo



accede alla zona pranzo e alla cucina, un locale lavanderia, un bagno e un locale tecnico. Grazie a una scenografica scala, che parte dal soggiorno, si sale al piano superiore che ospita tre camere da letto, due bagni e un grande salotto affacciato su una terrazza esterna e caratterizzato da grandi vetrate. Se da un lato due delle facciate risultano particolarmente chiuse verso l'esterno e definite da poche aperture, a sud e ad ovest l'abitazione si apre sul giardino interno in un gioco di volumi opachi e trasparenti che lasciano in parte leggere dall'esterno le funzioni che vi si svolgono all'interno. Grandi vetrate scorrono lungo tutta la parete che ospita il grande living, per poi proseguire sino al patio interno e al piano superiore. Al piano terra è stata creata una sorta di trama geometrica proprio grazie ai profili di alluminio che seguono disegni differenti, tanto da segnalare l'ingresso dall'esterno grazie a una serie di ante strette e lunghe con apertura a battente. Tutti i serramenti sono in alluminio, isolati termicamente e completi di vetrocamera. Rigorosamente a taglio termico, sono dotati di vetri con rivestimento basso emissivo (trasmissione termica  $U_g$  inferiore a  $1,6 \text{ W/m}^2\text{K}$ ) e caratterizzati da tipologie di apertura differente a seconda delle esigenze e della loro disposizione: da quelle scorrevoli a quelle a vasistas o a libro, da quelle ad anta fissa a quelle a ribalta. Come sistemi di oscuramento sono state utilizzate delle grandi tende avvolgibili in tessuto riflettente. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA